

## MOZIONE

### **Blocco immediato delle nuove ammissioni di richiedenti l'asilo in Ticino e attivazione dell'articolo 55 della Legge federale sull'asilo da parte del Consiglio federale**

del 14 aprile 2025

#### **Premessa**

Le recenti statistiche federali sulla criminalità del 2024 mostrano una situazione estremamente preoccupante: i reati commessi sul territorio nazionale hanno raggiunto la cifra allarmante di oltre 563'000 casi, con un incremento dell'8% rispetto al 2023, anno in cui già si era registrato un aumento significativo del 14%. Particolarmente inquietante è l'escalation di reati gravi e violenti, incrementati del 20%, insieme a stupri (+30%) e rapine (+10%).

Desta grande preoccupazione il dato secondo cui il 58% di questi reati è commesso da stranieri, con una responsabilità diretta dei richiedenti asilo e clandestini in oltre il 26% dei casi, un gruppo di persone ridotto numericamente ma estremamente problematico dal punto di vista della sicurezza interna. Questa situazione rende insostenibile per le autorità cantonali garantire sicurezza e ordine pubblico.

In Ticino, porta sud della Svizzera, la situazione è ancor più delicata per la sua posizione geografica e per l'elevata pressione migratoria cui è sottoposto. A titolo esemplificativo, solo nel 2023 sono state registrate oltre 7'120 entrate illegali in Svizzera, di cui circa 4'000 passate dal Ticino. La Polizia Regione I Chiasso ha segnalato 648 interventi legati al Centro federale d'asilo Pasture, più del doppio rispetto ai 282 interventi registrati nel 2022, un chiaro segnale di un trend insostenibile e allarmante.

Preoccupazioni concrete sono inoltre manifestate dalla popolazione locale in diverse località, quali Rovio (Valmara), Bombinasco (Curio) e il Comune di Tresa. L'arrivo di centri per richiedenti asilo in prossimità del confine e nelle aree residenziali sta suscitando fondate preoccupazioni relative alla sicurezza e alla qualità della vita.

Alla luce di questa situazione critica, e considerando che il Consigliere federale Beat Jans non adotta misure efficaci per fronteggiare questo caos migratorio, si rende necessaria una presa di posizione forte e immediata da parte del Canton Ticino. È fondamentale utilizzare la leva d'emergenza prevista dall'articolo 55 della Legge federale sull'asilo, che consente al Consiglio federale di intervenire in situazioni eccezionali.

Alla luce delle criticità sopra elencate e per salvaguardare concretamente la sicurezza interna, l'ordine pubblico e la qualità di vita dei cittadini ticinesi, si chiede al Consiglio di Stato del Canton Ticino:

1. di procedere immediatamente al blocco delle ammissioni di richiedenti l'asilo sul territorio cantonale, esclusi i richiedenti presenti nei Centri federali di Chiasso e Pasture e sotto procedura federale;
2. di comunicare ufficialmente questa decisione al Consiglio federale, intraprendendo tutte le azioni politiche necessarie affinché quest'ultimo proceda quanto prima all'applicazione dell'articolo 55 della Legge federale sull'asilo.

Per il Gruppo UDC

Alain Bühler

Bassi - Filippini - Galeazzi - Giudici -

Morisoli - Prada - Rossi - Soldati